

A LANCIARE L'ALLARME È LA RETE "SEVERE ASTHMA NETWORK ITALY"

Farmaco meno efficace su chi assume cortisone per via orale contro l'asma

ROMA. Sugli asmatici che assumono cortisone per via orale, il vaccino anti-Covid potrebbe essere meno efficace. A lanciare l'allarme è la rete Severe asthma network Italy promossa dalla Società italiana di allergologia, asma e immunologia clinica, dalla Società italiana di pneumologia, con le linee guida Global initiative on asthma in collaborazione con FederAasma. «Un impiego esteso e inadeguato del cortisone per via orale - sottolinea **Francesco Blasi**, board scientifico del Sani, direttore Pneumologia della Fondazione Ca' Granda Ospedale maggiore Policlinico e professore malattie respiratorie all'Università degli studi di Milano - va evitato ancora di più oggi, durante la pandemia: al di sopra di un dosaggio di 7,5-10 milligrammi al giorno prevale l'effetto immunosoppressore del cortisone orale e si rischia un decorso peggiore dell'infezione».

